

Rivalta, si attendono i risultati del campionamento

Pericolo amianto all'ex-Cadam?

Le lastre di eternit del tetto potrebbero essere nocive

RIVALTA - Dopo la scoperta delle coperture in eternit degli ex-magazzini di artiglieria, le cosiddette "Casermette", anche all'interno dell'area un tempo occupata dalla "Cadam Model" sembrano esserci tracce di amianto. Lo confermerebbero alcune persone residenti nelle vicinanze della ditta, chiusa da più di un anno, i cui stabilimenti si trovano in via Giaveno, vicino al centro commerciale "Soleador". Erano stati loro stessi a notare la presenza dell'amianto dopo aver chiamato la Polizia municipale circa un mese fa.

A causa del forte vento di sabato 6 giugno, gli uomini del comandante Giulio Facchini e i Vigili del fuoco erano stati allertati proprio dai cittadini per via di alcune lamiere che si erano sollevate e che potevano facilmente ricadere sulla strada, sempre molto trafficata. Il fatto non aveva avuto conseguenze

di particolare gravità: si era deciso di mettere in sicurezza l'area fissando le lamiere pericolanti e di spostare quelle cadute in accordo con il proprietario, intervenuto sul luogo. A seguito di un'analisi più approfondita è però emersa la presenza di tracce di amianto in alcune coperture del tetto.

La cosa era già nota. In precedenza un sopralluogo con alcuni periti che avevano valutato il materiale utilizzato per il tetto «di qualità scadente, ma integro». Dopo gli ultimi avvenimenti è stato tuttavia necessario chiedere nuovamente all'Arpa una verifica per procedere alla messa in sicurezza definitiva dell'area così da eliminare le eventuali coperture in eternit considerate pericolose.

Il fatto ha tenuto banco anche durante l'ultimo Consiglio comunale: «I cittadini si sono accorti del pericolo e lo hanno

segnalato a noi perché non riescono mai ad avere risposte chiare dall'Amministrazione - ha detto Rita Vittori ("Rivalta sostenibile"). «Sono in corso degli accertamenti - ha replicato l'assessore all'Urbanistica Carla Barovetti -, durante l'ultimo sopralluogo al quale i tecnici dell'Agenzia non si sono presentati è stato fatto un campionamento di cui attendiamo i risultati». Da questi dati emergerà se l'amianto contenuto nelle coperture del tetto si stia realmente sfaldando, creando un pericolo di non poco conto per la popolazione.

Daniela Bevilacqua